Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 230

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 30 settembre 1985

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 230 DEL 30 SETTEMBRE 1985:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 66:

Corsini, società per azioni, in Montelabbate (Pesaro): Obbligazioni « Emissione 1984 » sorteggiate il 10 settembre 1985.

Comunità europea del carbone e dell'acciaio: Rimborso di obbligazioni « C.E.C.A. 10% - 1975/1985 ».

Investimenti finanziari, società per azioni, in Bolzano: Obbligazioni sorteggiate il 17 maggio 1985.

Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « Tranches XIII-XIV 13% - 1979/1989 » sorteggiate il 16 settembre 1985.

Società Biomedica Foscama, industria chimico farmaceutica, società per azioni, in Roma: Obbligazioni « 8% - 1975/1994 » sorteggiate il 18 settembre 1985.

SIRP, società per azioni, in Arzignano (Vicenza): Obbligazioni sorteggiate il 5 luglio 1985.

Ettore Zanon, società per azioni, in Schio: Obbligazioni sorteggiate il 1° luglio 1985.

Bossi, società per azioni, in Mortara (Pavia): Obbligazioni sorteggiate il 10 settembre 1985.

Mabitex, società per azioni, in Cherasco: Obbligazioni « 12,5% - 1977 » sorteggiate il 13 settembre 1985.

Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 7% - 1973/1988 s.s. Banco di Santo Spirito » sorteggiate il 17 settembre 1985.

Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 7% - 1973/1988 s.s. Montefibre » sorteggiate il 16 settembre 1985.

Mediobanca - Banca di credito finanziario, società per azioni, in Milano: Obbligazioni « 7% - 1973/1988 s.s. SIP » sorteggiate il 17 settembre 1985.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 settembre 1985, n. **482.**

Modificazioni del trattamento tributario delle indennità di fine rapporto e dei capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, sono apportate le seguenti modificazioni.

All'articolo 12, la lettera *e*) è sostituita dalla seguente:

« *e*) trattamento di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile; indennità equipollenti, comunque denominate, commisurate alla durata dei rapporti di lavoro dipendente, compresi quelli contemplati alle lettere *a*) e *d*) dell'articolo 47, anche nell'ipotesi di cui all'articolo 2122 del codice civile; altre indennità e somme percepite una volta tanto in dipendenza della cessazione dei predetti rapporti, comprese l'indennità di preavviso e le somme risultanti dalla capitalizzazione di pensioni e quelle attribuite a fronte dell'obbligo di non concorrenza ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile ».

All'articolo 13, nel primo comma dopo le parole: « Per i redditi soggetti a tassazione separata » sono aggiunte le seguenti: « , esclusi quelli indicati alla lettera *e*) dell'articolo 12, »; nel secondo comma le parole: « l'aliquota del dieci per cento » sono sostituite dalle seguenti: « l'aliquota minima della tabella delle aliquote IRPEF ».

Art. 2.

L'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, è sostituito dal seguente:

« Art. 14 - *Indennità di fine rapporto.* — Il trattamento di fine rapporto e le altre indennità equipollenti, comunque denominate, commisurate alla durata dei rapporti di lavoro dipendente di cui alla lettera *e*) dell'articolo 12, sono imponibili per un importo che si determina riducendo il loro ammontare netto di una somma pari a lire 500.000 per ciascun anno preso a base di commisurazione con esclusione dei periodi di anzianità convenzionali; per i periodi inferiori all'anno la riduzione è rapportata a mese. Se il rapporto si svolge per un numero di ore inferiore a quello ordinario previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, la somma è proporzionalmente ridotta. La imposta si applica con l'aliquota, con riferimento all'anno in cui è sorto il diritto alla percezione, corrispondente all'importo che risulta dividendo il predetto ammontare netto per il numero degli anni e frazione di anno preso a base di commisurazione e moltiplicando il risultato per dodici.

Le altre indennità e somme indicate alla lettera *e*) dell'articolo 12, anche se commisurate alla durata del rapporto di lavoro e anche se corrisposte da soggetti diversi, sono imponibili per il loro ammontare netto complessivo con l'aliquota determinata agli effetti del comma precedente. Tuttavia le medesime indennità e somme, se percepite a titolo definitivo per effetto della cessazione del solo rapporto con il soggetto erogatore, sono imponibili per il loro ammontare netto con l'aliquota determinata con il criterio di cui al precedente comma.

Se per il lavoro prestato anteriormente alla data di entrata in vigore della legge 29 maggio 1982, n. 297, il trattamento di fine rapporto risulta calcolato in misura superiore ad una mensilità della retribuzione annua per ogni anno preso a base di commisurazione, ai fini della determinazione dell'aliquota ai sensi del primo comma non si tiene conto dell'eccedenza.

Per i redditi indicati alle lettere *f*) e *g*) dell'articolo 12 l'imposta si applica anche sulle eventuali anticipazioni, salvo conguaglio all'atto della liquidazione definitiva. Sulle anticipazioni relative al trattamento di fine rapporto e alle indennità equipollenti l'imposta si applica, salvo conguaglio all'atto della liquidazione definitiva, a norma del primo comma; sulle anticipazioni relative alle altre indennità e somme di cui al secondo comma la imposta si applica, salvo conguaglio all'atto della liquidazione definitiva, con l'aliquota minima della tabella delle aliquote IRPEF ».

Con decreti del Ministro delle finanze sono stabiliti i criteri e le modalità per lo scambio delle informazioni occorrenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, tra i soggetti tenuti alla corresponsione delle indennità e delle altre somme in dipendenza della cessazione del medesimo rapporto di lavoro. Il primo dei predetti decreti dovrà essere emanato entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni.

Nel secondo comma dell'articolo 23, la lettera *c*) è sostituita dalle seguenti:

« *c*) sugli emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti con i criteri di cui all'articolo 13 del decreto indicato nella precedente lettera *a*), intendendo per reddito complessivo netto l'ammontare globale dei redditi di lavoro dipendente percepiti dal prestatore di lavoro nel biennio precedente;

d) sulla parte imponibile del trattamento di fine rapporto e delle indennità equipollenti e sulle altre indennità e somme di cui alla lettera *e*) dell'articolo 12 del decreto indicato nella precedente lettera *a*) con i criteri di cui all'articolo 14 dello stesso decreto ».

Nel primo comma dell'articolo 29 il numero 3) è sostituito dai seguenti:

« 3) sugli arretrati degli emolumenti di cui ai numeri 1) e 2), con i criteri di cui all'articolo 13 del decreto indicato nel numero precedente, intendendo per reddito complessivo netto l'ammontare globale dei redditi di lavoro dipendente percepiti dal prestatore di lavoro nel biennio precedente;

4) sulla parte imponibile del trattamento di fine rapporto e delle indennità equipollenti e sulle altre indennità e somme di cui alla lettera *e*) dell'articolo 12 del decreto indicato nel numero 2), con i criteri di cui all'articolo 14 dello stesso decreto ».

Art. 4.

Le disposizioni dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, come modificato dall'articolo 2 della presente legge, si applicano, salvo quanto stabilito nel successivo quarto comma, nei giudizi ritualmente promossi e pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge nonché per la riliquidazione della imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sulle indennità ed altre somme di cui alla lettera *e*) dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, come modificata dall'articolo 1 della presente legge, anteriormente corrisposte se alla stessa data non sia decorso il termine per la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, o, se questa era stata presentata anteriormente al 1° gennaio 1982, non era decorso a tale data il termine per il ricorso di cui al secondo comma dell'articolo 37 dello stesso decreto ovvero se, successivamente al 31 dicembre 1981, è stata presentata tempestivamente la suddetta istanza. In nessun caso si fa luogo ad applicazione di maggiore imposta.

Le indennità e le altre somme corrisposte anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge assoggettate alla ritenuta diretta di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, per le quali non sia pendente il giudizio sono riliquidate ai sensi del precedente comma se alla stessa data non sia decorso il termine per la presentazione del ricorso di cui al primo comma dell'articolo 37 dello stesso decreto, ovvero, se il ricorso era stato presentato anteriormente al 1° gennaio 1982, non era decorso a tale data il termine per il ricorso di cui al secondo comma del predetto articolo 37.

Per i rapporti cessati anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge, qualora le somme spettanti a titolo di indennità di fine rapporto non siano state in tutto o in parte corrisposte, si applicano le norme contenute nella presente legge.

Per la liquidazione dell'imposta relativa alla indennità e alle altre somme percepite in dipendenza di rapporti di lavoro cessati negli anni dal 1974 al 1982 l'ammontare complessivo di esse è ridotto, per ciascun anno preso a base di commisurazione, di lire:

a) 135.000 per i rapporti cessati negli anni 1974-76;

b) 225.000 per i rapporti cessati negli anni 1977-79;

c) 370.000 per i rapporti cessati negli anni 1980-82.

La riliquidazione dell'imposta ai sensi dei commi precedenti deve essere richiesta all'intendente di finanza con apposita istanza redatta in coformità al modello approvato con decreto del Ministro delle finanze da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La istanza deve essere presentata entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto. L'intendente di finanza, verificate le condizioni di cui al primo comma, trasmette all'ufficio distrettuale delle imposte dirette o al centro di servizio competente le istanze per la procedura di riliquidazione; si applicano le disposizioni di cui all'articolo 42-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. L'istanza può essere presentata anche nel caso di giudizi ritualmente promossi e pendenti e comporta la rinuncia ad essi.

Fuori dalle ipotesi di cui al primo comma, dalla data di entrata in vigore della presente legge:

a) non si procede alla liquidazione, ai sensi dell'articolo 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, della maggiore imposta dovuta sulle indennità e altre somme già corrisposte, né ad accertamento d'ufficio dell'imposta dovuta sulle predette indennità e altre somme assoggettate a ritenuta;

b) non è più dovuta la maggiore imposta liquidata ai sensi del predetto articolo 36-*bis* ed iscritta a ruolo se alla anzidetta data non è stata ancora pagata o se non è decorso il termine per il ricorso contro il ruolo, né l'imposta accertata d'ufficio se, ricorrendone le medesime condizioni, sulle indennità e altre somme già corrisposte è stata operata la ritenuta;

c) l'imposta accertata dall'ufficio relativa a indennità e altre somme già corrisposte e non assoggettate a ritenuta è liquidata secondo le disposizioni dell'articolo 2;

d) si fa luogo a rimborso delle ritenute operate sulle indennità e altre somme anteriormente corrisposte anche a titolo di anticipazioni solo se il relativo diritto deriva dalle norme vigenti prima della predetta data.

Art. 5.

E' in ogni caso riliquidata ai sensi del primo comma dell'articolo 4 l'imposta dovuta sulle indennità e altre somme percepite a decorrere dal 1° gennaio 1980. La riliquidazione deve essere richiesta ai sensi del quinto comma del predetto articolo.

Art. 6.

Sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, esclusi quelli corrisposti a seguito di decesso dell'assicurato, le imprese di assicurazione devono operare una ritenuta, a titolo di imposta e con obbligo di rivalsa, del 12,5 per cento. La ritenuta va commisurata alla differenza tra l'ammontare del capitale corrisposto e quello dei premi riscossi, ridotta del 2 per cento per ogni anno successivo al decimo se il capitale è corrisposto dopo almeno dieci anni dalla conclusione del contratto di assicurazione. Resta ferma la disposizione dell'articolo 10, primo comma, lettera *l*), ultima parte, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, e successive modificazioni.

Le imprese di assicurazione devono versare le ritenute di cui al precedente comma alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato entro i primi quindici giorni del mese successivo a quello in cui le ritenute sono state operate e devono presentare annualmente, entro il 30 aprile, la dichiarazione di cui all'articolo 7, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, indicando l'ammontare complessivo dei capitali corrisposti, delle ritenute operate e delle somme alle quali queste sono state commisurate.

L'ultimo comma dell'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« I capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche e dall'imposta locale sui redditi ».

Art. 7.

La riliquidazione dell'imposta, richiesta ai sensi del quinto comma dell'articolo 4, sarà effettuata nell'anno 1986 per le indennità e le altre somme percepite nell'anno 1980 ovvero percepite anche in anni antecedenti quando ricorrono le condizioni previste nello stesso articolo 4; nell'anno 1987 per le indennità e le altre somme percepite nell'anno 1981; nell'anno 1988 per le indennità e le altre somme percepite negli anni successivi.

Sulle somme rimborsate a seguito della riliquidazione dell'imposta decorrono gli interessi, nella misura del 6 per cento per ciascun semestre solare, dal 1° gennaio 1986 fino alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento concernente il rimborso d'imposta, escludendo dal computo il semestre in cui tale ordinativo è emesso.

Art. 8.

L'onere complessivo derivante dall'attuazione della presente legge è valutato in lire 1.340 miliardi da ripartire nel quinquennio 1985-89.

All'onere relativo al triennio 1985-87, valutato in ragione di lire 280 miliardi per ciascuno degli anni 1985, 1986 e 1987, si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1985-87, sul capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1985, utilizzando l'apposito accantonamento.

Le quote di spesa relative agli anni successivi sono determinate dalla legge finanziaria.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 9.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 26 settembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISENTINI, *Ministro delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI

NOTE

Note all'art. 1:

— L'art. 12 del D.P.R. n. 597/1973 reca la disciplina fiscale dei redditi soggetti a tassazione separata.

— Il testo dell'intero art. 13 del D.P.R. n. 597/1973, è il seguente:

« Art. 13 (*Determinazione dell'imposta per i redditi soggetti a tassazione separata*). — Per i redditi soggetti a tassazione separata, *esclusi quelli indicati alla lettera* e) *dell'art.* 12, l'imposta è determinata applicando all'ammontare di ciascuno di essi, al netto dell'imposta locale sui redditi in quanto dovuta, l'aliquota corrispondente alla metà del reddito complessivo netto del contribuente nel biennio anteriore all'anno in cui è sorto il diritto alla loro percezione, ovvero, per i redditi indicati alla lettera *d*) dell'art. 12, all'anno in cui sono percepiti. I redditi altrui di cui alle lettere *a*) e *b*) dell'art. 4 sono computati nel reddito complessivo del biennio salva l'ipotesi prevista dal secondo comma dell'art. 11.

Se in uno dei due anni anteriori non vi sia stato reddito imponibile si applica l'aliquota corrispondente al reddito complessivo netto dell'altro anno; se non vi sia stato reddito imponibile in alcuno dei due anni si applica *l'aliquota minima della tabella delle aliquote IRPEF*.

Per i redditi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 12 conseguiti dalle società indicate nell'art. 5 si procede alla tassazione separata nei confronti di ciascun socio per la quota a lui spettante ».

Note all'art. 2:

— La legge n. 297/1982 reca: « Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica ». La legge sopraindicata è entrata in vigore il 1° giugno 1982.

— Il testo delle lettere *f*) e *g*) dell'art. 12 del D.P.R. numero 597/1973, richiamate nel nuovo testo dell'art. 14 dello stesso decreto, è il seguente:

« *f*) indennità percepite per la cessazione di rapporti di agenzia;

g) indennità percepite per la cessazione di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per i quali il diritto alle indennità risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto ».

Note all'art. 3:

— L'art. 23 del D.P.R. n. 600/1973 riguarda la ritenuta sui redditi di lavoro dipendente ed indica, nel secondo comma alle lettere *a*), *b*) e *c*), come è determinata la ritenuta da operare.

— Il testo dell'art. 13 del D.P.R. n. 597/1973, richiamato nella nuova lettera *c*) dell'art. 23 del D.P.R. n. 600/1973, è riportato nelle note all'art. 1.

— L'art. 29 del D.P.R. n. 600/1973 riguarda la ritenuta sui compensi ed altri redditi corrisposti dallo Stato ed indica al primo comma, numeri 1), 2) e 3), su quali di essi la ritenuta è operata. Per chiarezza interpretativa si ritiene opportuno pubblicare il testo dei numeri 1) e 2), mentre per il numero 3) il lettore terrà conto della nuova versione introdotta con la presente legge. Per il riferimento all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, vedere nelle note all'art. 1:

« Le amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, che corrispondono i compensi e le altre somme di cui all'art. 23 devono effettuare all'atto del pagamento una ritenuta diretta in acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai percipienti. La ritenuta è operata:

1) sugli stipendi, pensioni, vitalizi e retribuzioni aventi carattere fisso e continuativo, con i criteri e le modalità di cui al secondo comma, lettera *a*), dell'art. 23;

2) sulle mensilità aggiuntive e sui compensi della stessa natura, nonché su ogni altro compenso o retribuzione diversi da quelli di cui al numero 1) e sulla parte imponibile delle indennità di cui all'art. 48, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, con l'aliquota applicabile allo scaglione di reddito più elevato della categoria o classe di stipendio del percipiente all'atto del pagamento o, in mancanza, con l'aliquota del 10 per cento ».

— Per il riferimento all'art. 12 del D.P.R. n. 597/1973, si tenga conto della prima nota all'art. 1; si tenga altresì conto del nuovo testo della lettera *e*) introdotto dalla presente legge.

— Per il riferimento all'art. 14 del D.P.R. n. 597/1973, si tenga conto del nuovo testo introdotto dall'art. 2 della presente legge.

Note all'art. 4:

— Il testo dell'art. 38 del D.P.R. n. 602/1973 è il seguente:

« Art. 38 (*Rimborso di versamenti diretti*). — Il soggetto che ha effettuato il versamento diretto può presentare all'intendente di finanza nella cui circoscrizione ha sede l'esattoria presso la quale è stato eseguito il versamento istanza di rimborso, entro il termine di decadenza di diciotto mesi dalla data del versamento stesso, nel caso di errore materiale, duplicazione ed inesistenza totale o parziale dell'obbligo di versamento.

L'istanza di cui al primo comma può essere presentata anche dal percipiente delle somme assoggettate a ritenuta entro il termine di decadenza di diciotto mesi dalla data in cui la ritenuta è stata operata.

L'intendente di finanza, sentito l'ufficio delle imposte, provvede al rimborso mediante ordinativo di pagamento.

Si applicano il secondo e terzo comma dell'articolo precedente.

Quando l'importo del versamento diretto effettuato ai sensi del primo comma, n. 3), o del secondo comma, lettera *c*), dell'art. 3 è superiore a quello dell'imposta liquidata in base alla dichiarazione ai sensi dell'art. 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, l'intendente di finanza provvede al rimborso della differenza con ordinativo di pagamento, su proposta dell'ufficio ».

— Il testo del primo e del secondo comma dell'art. 37 del D.P.R. n. 602/1973 è il seguente:

« Art. 37 (*Rimborso di ritenute dirette*). — Il contribuente assoggettato a ritenuta diretta può ricorrere all'intendente di finanza della provincia nella quale ha il domicilio fiscale, per errore materiale, duplicazione o inesistenza totale o parziale dell'obbligazione tributaria entro il termine previsto dall'articolo 2946 del codice civile chiedendo il rimborso.

Avverso la decisione dell'intendente di finanza, ovvero trascorsi novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso senza che sia intervenuta la decisione dell'intendente di finanza, il contribuente può ricorrere alla commissione di primo grado secondo le disposizioni del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 636 ».

— Il testo dell'art. 2 del D.P.R. n. 602/1973, è il seguente:

« Art. 2 (*Riscossione per ritenuta diretta*). — Le imposte sono pagate per ritenuta diretta nei casi indicati dalla legge e secondo le modalità previste dalle norme sulla contabilità generale dello Stato ».

— Il testo dell'art. 42-*bis* del D.P.R. n. 602/1973 è il seguente:

« Art. 42-*bis* (*Esecuzione del rimborso d'ufficio tramite procedura automatizzata*). — Per l'esecuzione dei rimborsi previsti dall'articolo 38, quinto comma, e dall'articolo 41, secondo comma, emergenti a seguito della liquidazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche effettuata a norma dell'articolo 36-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, gli uffici delle imposte si avvalgono, di norma, della procedura di cui ai commi successivi, ad eccezione dei rimborsi riferibili a redditi soggetti a tassazione separata ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597.

Entro l'anno solare successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi gli uffici delle imposte provvedono, per ciascun comune del distretto e per ciascun periodo d'imposta, mediante la formazione di liste, sottoscritte dal capo dell'ufficio o da chi lo sostituisce. Le liste di rimborso contengono, in corrispondenza di ciascun nominativo, le generalità dell'avente diritto, il numero di registrazione della dichiarazione originante il rimborso e l'ammontare dell'imposta da rimborsare.

Il centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette, sulla base delle liste di rimborso inviate dagli uffici delle imposte, predispone gli elenchi di rimborso e determina per ciascuna partita l'ammontare degli interessi calcolati a norma del successivo art. 44-*bis*. Gli elenchi di rimborso sono sottoscritti dal direttore del centro informativo o da chi lo sostituisce che attesta la corrispondenza tra le partite incluse negli elenchi e quelle riportate nelle liste dagli uffici nonché l'esattezza del computo degli interessi. Gli elenchi contengono i nomi degli aventi diritto nello stesso ordine in cui sono riportati nelle liste inviate dagli uffici e, per ciascuno di essi, le generalità ed il domicilio fiscale; nonché l'ammontare dell'imposta da rimborsare e degli interessi; il numero di registrazione della dichiarazione originante il rimborso.

Sulla scorta degli elenchi di rimborso predisposti dal centro informativo, la Direzione generale delle imposte dirette, in base a decreto del Ministro delle finanze, emette, con imputazione al competente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, uno o più ordinativi diretti collettivi di pagamento estinguibili mediante commutazione di ufficio in vaglia cambiari non trasferibili della Banca d'Italia, i cui numeri identificativi sono riportati negli elenchi stessi, in corrispondenza di ogni partita da rimborsare. Gli elenchi di rimborso fanno parte integrante degli ordinativi di pagamento. La quietanza è redatta con l'indicazione del numero e dell'importo complessivo dei rimborsi e con riferimento ai dati identificativi dei vaglia emessi, riportati negli elenchi.

Gli ordinativi di pagamento possono essere estinti, a richiesta degli aventi diritto e secondo modalità indicate nel modello di dichiarazione dei redditi, mediante accreditamento in conto corrente bancario a norma dell'art. 1, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1962, n. 71. Con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, sono stabiliti i termini ed i modi di estinzione mediante accreditamento.

I vaglia cambiari sono spediti per raccomandata dalla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato all'indirizzo del domicilio fiscale degli aventi diritto, senza obbligo di avviso. I vaglia stessi, ai sensi dell'art. 51, lettera *i*), del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, hanno corso mediante il pagamento, a carico dello Stato, delle tasse postali determinate secondo i criteri e modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Non si fa luogo al rimborso di somme il cui importo non eccede L. 1.000.

Le operazioni di predisposizione degli elenchi di rimborso e quelle di emissione dei vaglia cambiari relativi ai singoli ordinativi di pagamento vengono realizzate mediante procedure automatizzate dal centro informativo della Direzione generale delle imposte dirette e dalla Banca d'Italia - sezione di tesoreria provinciale dello Stato che emette i vaglia secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro del tesoro ».

— Il testo dell'art. 36-*bis* del D.P.R. n. 600/1973 è il seguente:

« Art. 36-*bis* (*Liquidazione delle imposte dovute in base alle dichiarazioni*). — Gli uffici delle imposte, avvalendosi di procedure automatizzate, sulla base di programmi stabiliti annualmente dal Ministro delle finanze, procedono entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione alla liquidazione delle imposte dovute, nonché ad effettuare rimborsi eventualmente spettanti in base alle dichiarazioni presentate dai contribuenti e dai sostituti d'imposta, sulla scorta dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni stesse e dai relativi allegati.

Ai fini della liquidazione delle imposte, anche in sede di rettifica delle dichiarazioni e senza pregiudizio dell'azione accertatrice a norma degli articoli 38 e seguenti, gli uffici possono:

a) correggere gli errori materiali e di calcolo commessi dai contribuenti nella determinazione degli imponibili e delle imposte e quelli commessi dai sostituti d'imposta nella determinazione delle ritenute alla fonte;

b) escludere in tutto o in parte lo scomputo delle ritenute d'acconto non risultanti dai certificati dei sostituti d'imposta allegati alle dichiarazioni dei contribuenti o risultanti in misura inferiore a quella indicata nelle dichiarazioni;

c) escludere le detrazioni dall'imposta non previste dalla legge e ridurre le detrazioni esposte in misura superiore a quella spettante in base ai dati e agli elementi contenuti nelle dichiarazioni;

d) escludere la deduzione dal reddito complessivo delle persone fisiche degli oneri non previsti dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, o non risultanti dai documenti allegati alle dichiarazioni o esposti nelle dichiarazioni senza le prescritte indicazioni;

e) ridurre la deduzione dal reddito complessivo delle persone fisiche degli oneri di cui al predetto art. 10 esposti in misura superiore a quella risultante dai documenti allegati alle dichiarazioni o in misura eccedente i limiti fissati dallo stesso articolo ».

Note all'art. 6:

— Nella difficoltà di individuare il contenuto dell'« ultima parte » della lettera *l)* del primo comma dell'art. 10 del D.P.R. n. 597/1973 si riporta il testo dell'intera lettera:

« *l)* i premi per assicurazioni sulla vita del contribuente, i premi per le assicurazioni contro gli infortuni ed i contributi previdenziali non obbligatori per legge, per un importo complessivamente non superiore a due milioni e cinquecentomila lire. La deduzione dei premi per l'assicurazione sulla vita è ammessa a condizione che dai documenti allegati alla dichiarazione risulti che il contratto di assicurazione abbia durata non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data della sua stipulazione e che per il periodo di durata minima esso non consenta la concessione dei prestiti. In caso di riscatto dell'assicurazione nel corso del quinquennio l'impresa assicuratrice deve operare sulla somma corrisposta al contribuente, una ritenuta d'acconto del 10 per cento commisurata all'ammontare complessivo dei premi riscossi e l'ammontare dei premi che sono stati dedotti dal reddito complessivo del contribuente è soggetto a tassazione a norma dell'art. 13 ».

— Il testo dell'art. 7, primo comma, del D.P.R. n. 600/1973 è il seguente:

« I soggetti indicati nel titolo III del presente decreto, che corrispondono somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte secondo le disposizioni dello stesso titolo, devono presentare annualmente apposita dichiarazione, unica per tutti i percipienti ».

— Rispetto al testo precedente, la nuova disposizione dell'art. 34, ultimo comma, del D.P.R. n. 601/1973, recata dalla legge qui pubblicata, si differenzia soltanto per l'inserimento delle parole « in caso di morte ».

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1973):

Presentato dal Ministro delle finanze (VISENTINI) il 30 luglio 1984.

Assegnato alla VI commissione (Finanze e tesoro), in sede legislativa, il 19 settembre 1984, con pareri delle commissioni I, V, XII e XIII.

Esaminato dalla VI commissione, in sede legislativa, il 25, 26 settembre 1984; 3 ottobre 1984; 28 febbraio 1985; 13 marzo 1985.

Assegnato nuovamente alla VI commissione, in sede referente, il 14 marzo 1985.

Esaminato dalla VI commissione, in sede referente, il 20, 21 marzo 1985.

Esaminato in aula il 20 maggio 1985 e approvato il 22 maggio 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1362):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 29 maggio 1985, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 10ª e 11ª.

Esaminato dalla 6ª commissione il 12, 19 giugno 1985; 10 luglio 1985.

Relazione scritta annunciata il 16 luglio 1985 (atto n. 1362/A - relatore: sen. BEORCHIA).

Esaminato in aula il 18 luglio 1985 e approvato, con modificazioni, il 25 luglio 1985.

Camera dei deputati (atto n. 1973/B):

Assegnato alla VI commissione (Finanze e tesoro), in sede legislativa, il 31 luglio 1985, con pareri delle commissioni I, V e XIII.

Esaminato dalla VI commissione il 31 luglio 1985 e approvato, con modificazioni, il 1° agosto 1985.

Senato della Repubblica (atto n. 1362/B):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede deliberante, il 2 agosto 1985, con parere della commissione 5ª.

Esaminato dalla 6ª commissione e approvato il 19 settembre 1985.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1985, n. 483.

Aumento del contributo annuale dovuto dagli spedizionieri doganali al Fondo previdenziale ed assistenziale e dei valori delle marche previdenziali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 22 dicembre 1960, n. 1612, concernente il riconoscimento giuridico della professione di spedizioniere doganale e l'istituzione dell'albo e del Fondo previdenziale a favore degli spedizionieri doganali;

Visto l'art. 15 della citata legge n. 1612, nel testo modificato dall'articolo unico della legge 4 marzo 1969, n. 88, il quale prevede che le entrate del Fondo sono, tra l'altro, costituite da contributi in danaro e a mezzo marche a carico degli spedizionieri doganali;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1964, che stabilisce le norme di applicazione della legge 22 dicembre 1960, n. 1612, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 24 aprile 1964, modificato con il decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1978, n. 529, con il quale sono stati, da ultimo, stabiliti gli importi delle marche previdenziali e del contributo annuale dovuti dagli spedizionieri doganali;

Vista la richiesta del 23 marzo 1984, n. 2134, formulata dal Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali in attuazione della delibera del 17 marzo 1984 del proprio consiglio di amministrazione;

Sentito il Consiglio nazionale degli spedizionieri doganali;

Considerato che gli aumenti nella misura richiesta dal Fondo predetto si rendono necessari allo scopo di garantire una più idonea copertura finanziaria per le prestazioni che vengono erogate dal Fondo medesimo e, in particolare, per la corresponsione delle pensioni secondo i criteri di cui all'articolo 31 del citato decreto ministeriale 30 ottobre 1973;

Ritenuta la necessità di aumentare i valori delle marche — da apporsi sui documenti doganali da parte degli iscritti al Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali — nonché l'importo del contributo annuo dovuto dagli iscritti al Fondo;

Udito il parere n. 1163/84 sez. III dell'11 luglio 1985 del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 20 settembre 1985;

Sulla proposta del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

I valori delle marche previste dall'art. 20 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, sono fissati nelle seguenti misure:

per dichiarazioni per importazioni definitive, per esportazioni definitive, per temporanee importazioni e per temporanee esportazioni, per cauzioni merci estere, per introduzione in deposito, per reimportazioni, per riesportazioni e lasciapassare merci estere:

se il valore dichiarato della merce non supera L. 2.000.000 . . . . L. 250

se il valore suddetto supera L. 2.000.000 ma non L. 7.000.000	L. 600
se il valore suddetto supera L. 7.000.000 ma non L. 30.000.000	» 1.150
se il valore suddetto supera lire 30 milioni ma non L. 120.000.000	» 2.000
se il valore suddetto supera lire 120 milioni ma non L. 250.000.000	» 5.000
se il valore suddetto supera lire 250 milioni ma non L. 400.000.000	» 10.000
se il valore suddetto supera lire 400 milioni	» 20.000

per manifesti di partenza e manifesti delle merci arrivate per navi:

di stazza netta fino a 1.000 tonnellate	L. 2.000
di stazza netta superiore a 1.000 tonnellate ma non a 5.000 tonnellate	» 5.000
di stazza netta superiore a 5.000 tonnellate ma non a 10.000 tonnellate	» 10.000
di stazza netta superiore a 10.000 tonnellate	» 20.000
per ogni altra dichiarazione, nonché per ogni altra istanza o ricorso	» 350

per i documenti di cui ai punti *c*), *d*), *e*), *f*), *g*), del predetto art. 20 il valore delle marche è quello stabilito per le dichiarazioni doganali da essi sostituite o in essi comprese.

Art. 2.

Il contributo personale annuo previsto dall'art. 15, punto *b*), del decreto ministeriale 30 ottobre 1973 di cui al precedente articolo è fissato in L. 850.000.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 settembre 1985

COSSIGA

CRAXI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISENTINI, *Ministro delle finanze*

DE MICHELIS, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1985
Atti di Governo, registro n. 55, *foglio n.* 42

NOTE

Note agli articoli 1 *e* 2:

Si ritiene utile riprodurre il testo degli articoli 15 e 20 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973:

« Art. 15. — Le entrate del fondo sono costituite:

a) da un contributo derivante dall'applicazione di apposite marche aventi le caratteristiche stabilite dal consiglio di amministrazione del fondo;

b) da un contributo personale annuo;

c) dai redditi del patrimonio;

d) da oblazioni volontarie e da altri proventi eventuali ».

« Art. 20. — Ciascun iscritto al fondo è tenuto ad applicare le marche di cui al punto *a*) del precedente art. 15 sui sottoindicati atti comunque sottoscritti o presentati dall'iscritto medesimo:

a) sulla « matrice » delle dichiarazioni doganali e sui manifesti delle merci arrivate, compresi i manifesti di partenza presentati ai successivi approdi quali manifesti di arrivo;

b) sull'esemplare dei manifesti di partenza destinato ad essere trattenuto dalla dogana;

c) sugli elenchi sostitutivi dei manifesti;

d) sulle bollette figlie di cauzione e lasciapassare, nazionali od estere, presentate alla dogana di arrivo ove il relativo esito avviene senza la presentazione di successiva dichiarazione doganale;

e) sulle copie uso matrice dei documenti di trasporto che sostituiscono i documenti doganali;

f) sulle copie uso matrice dei documenti commerciali che sostituiscono i documenti doganali;

g) su qualsiasi altro documento sostitutivo o comprensivo della dichiarazione doganale;

h) sulle istanze e sui ricorsi rivolti ad organi della pubblica amministrazione nell'interesse di ditte assistite o rappresentate.

L'onere delle marche resta a carico dello spedizioniere doganale senza diritto di rivalsa ».

Errata-corrige al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1985, n. 475, recante: « Prelevamento di lire 3.349.320.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1985 ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 221 del 19 settembre 1985).

Nel dispositivo del decreto citato in epigrafe, la prima cifra di L. 250.000.000 (che peraltro è la ripetizione di quella seguente), riportata accanto al cap. 1108 relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve intendersi soppressa.

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 23 settembre 1985.

Aumento del grado alcolico del vino base destinato alla spumantizzazione per la campagna vendemmiale 1985.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 5 del regolamento CEE del Consiglio n. 358/79 del 5 febbraio 1979, relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità;

Considerato lo sfavorevole andamento climatico della corrente campagna vendemmiale;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzato, per la corrente campagna vendemmiale, l'aumento del grado alcolico del vino base destinato alla spumantizzazione (cuvée), da effettuarsi secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento CEE n. 358/79.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 23 settembre 1985

Il Ministro: PANDOLFI

(5341)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 7 agosto 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessitura di Lainate, sede e stabilimento di Lainate (Milano), è prolungata al 30 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie Pirelli, unità produttivi uffici centrali gestione unità centralizzate, divisione prodotti diversificati, azienda articoli tecnici, azienda accessori industriali, azienda Seregno, è prolungata al 21 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Metalcensi di Spello (Perugia), è prolungata al 1° luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 è prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Brindisi per il completamento dell'impianto petrolchimico Montedison e della centrale termoelettrica ENEL, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 20 maggio 1978.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta ICCI S.p.a. - Industria cartaria cartotecnica italiana di Tolmezzo (Udine), è prolungata all'11 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Galvani porcellane di Pordenone, è prolungata al 4 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ferboni & C., in Matera, è prolungata al 2 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Fornace laterizi F.lli Scarca, sede legale in Giano dell'Umbria, frazione Bastardo (Perugia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 30 marzo 1984 al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente decreto del 3 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Metalsensi di Spello (Perugia), è prolungata al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.C.S.E. di Ellera Umbra (Perugia), è prolungata al 3 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Matteo da Gualdo, ceramica artistica di Gualdo Tadino (Perugia), è prolungata al 5 maggio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1985 è prolungata per tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Brindisi per il completamento dell'impianto petrolchimico Montedison e della centrale termoelettrica ENEL, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 20 maggio 1978.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Fornace laterizi F.lli Scarca, sede legale in Giano dell'Umbria, frazione Bastardo (Perugia), è prolungata al 30 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.
Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente decreto del 4 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 13 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.C.S.E. di Ellera Umbra (Perugia), è prolungata al 2 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 14 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Fornace laterizi F.lli Scarca, sede legale in Giano dell'Umbria, frazione Bastardo (Perugia), è prolungata al 31 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mobili Barcella, con sede e stabilimento in Bagnatica (Bergamo), è prolungata al 1° settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. INNSE - Innocenti Santeustacchio, sede di Brescia, unità di Brescia e Milano, è prolungata al 30 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lira, sede e stabilimento di Collebeato (Brescia), è prolungata al 4 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Pirelli accessori industriali S.p.a. (già Azienda accessori industriali), sede di Milano e stabilimenti di Milano, via Ripamonti, 88 e via Caviglia, 3, è prolungata al 21 aprile 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantoni Satilai (dal 5 dicembre 1983 S.p.a. Cantoni finiture tessili), stabilimenti di Saronno (Varese) e Fagnano Olona (Varese), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° dicembre 1984 al 1° giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 in favore di cinque operai dipendenti dalla società Tonelli & C. mobili, con sede e stabilimento in Pesaro, per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 2 luglio 1984 al 31 dicembre 1984.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 in favore di quattro operai dipendenti dalla S.p.a. Sirap-Stirofilm, in Verolanuova (Brescia), occupati presso lo stabilimento di S. Vito al Tagliamento (Pordenone), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 ore a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 2 luglio 1984 al 31 dicembre 1984.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 in favore di dodici dipendenti dalla S.p.a. Cartiera di Romanello & F., con sede legale ed amministrativa in Basaldella di Campoformido (Udine), addetti all'ex reparto sacchettificio per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 36 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 22 novembre 1984 al 22 novembre 1985.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Giulio Einaudi editore, in amministrazione straordinaria, di Torino, sedi periferiche in Italia, è prolungata al 27 ottobre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dal Club Roman Fashion S.p.a., con sede in Pomezia e stabilimenti in Pomezia (Roma) e Grumo Nevano (Napoli), fallita il 24 febbraio 1984, è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Magrini Galileo, con sede in Bergamo, uffici vendite in Milano, Napoli, Roma e Torino, è prolungata al 1° settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedison Eslon, in liquidazione, stabilimenti di Vercelli e Potenza, è prolungata al 3 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Passoni di Manzano (Udine), è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mobilificio Princic di Cormons (Gorizia), è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Delicia di Gorizia, è prolungata all'8 settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siles, con sede e stabilimento in Gorizia, è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Car.Me.S. di Tolmezzo (Udine), è prolungata al 18 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snaidero R., con sede e stabilimento in Maiano (Udine), è prolungata al 27 ottobre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Comello, con sede in Magnano Riviera (Udine) e stabilimenti in Magnano Riviera (Udine) e Tarcento (Udine), è prolungata al 21 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Dolciaria valdostana di Arnad (Aosta), fallita il 19 ottobre 1984, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 19 ottobre 1984 al 21 aprile 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Xilos di Rovereto (Trento), è prolungata al 24 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Mobili Barcella, con sede e stabilimento in Bagnatica (Bergamo), è prolungata al 30 novembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. INNSE - Innocenti Santeustacchio, sede di Brescia, unità di Brescia e Milano, è prolungata al 29 settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantoni Mastercot (dal 1° dicembre 1983 S.p.a. Tessitura di Olmina), sede di Castellanza (Varese) e stabilimenti di Legnano e Varano Borghi (Varese), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° dicembre 1984 al 1° giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Xilos di Rovereto (Trento), è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Olmo motors, con sede in Milano e stabilimento in Caronno Pertusella (Varese), è prolungata al 20 ottobre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gaspare Tronconi, con sede e stabilimento in Fagnano Olona (Varese), è prolungata al 14 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Castellanza, con sede e stabilimento in Castellanza (Varese), è prolungata al 30 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Maglificio Antonio Farioli e Figli, con sede e stabilimento in Busto Arsizio (Varese), è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Multipla, con sede e stabilimento in Germignaga (Varese), è prolungata al 21 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maglificio Vittoria, con sede, stabilimento ed uffici di Gallarate (Varese), è prolungata all'8 settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Telsa, con sede e stabilimento di Porto Valtravaglia (Varese), è prolungata al 25 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(5285)

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 19 gennaio 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 aprile 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. SIV - Duraflex, con sede e stabilimento in Rovereto (Trento), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione fino al 24 aprile 1985.

Con decreto ministeriale 7 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Lendinara (Rovigo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali nel settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Lendinara (Rovigo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 19 ottobre 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Società editrice sarda di Sassari, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 24 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Manfredonia (Foggia), è prolungata dal 26 dicembre 1984 al 25 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 agosto 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. La.Co.Di.Po, in Casoria (Napoli), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 2 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 22 ottobre 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Conato elettromeccanica di Torre Annunziata (Napoli), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 28 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 4 gennaio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. La Lattografica di Napoli, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino all'8 ottobre 1984.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 13 marzo 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta S.p.a. Telediffusione italiana di Napoli, è prolungata fino al 22 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 12 dicembre 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Ceramica Casarte di Napoli, è prolungata fino al 24 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 14 agosto 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla Jeans by Work di Arco Felice (Napoli), è prolungata fino all'8 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 15 ottobre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Mollica di Napoli, è prolungata fino al 12 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 aprile 1980 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Maricchiolo Salvatore di Misterbianco (Catania), è prolungata fino al 28 ottobre 1981.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore lavanderia industriale operanti nel comune di Pomezia (Roma), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore calzetteria operanti nel comune di Roma, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 12 luglio 1982 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Patty di Frosinone, è prolungata fino al 26 settembre 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 21 agosto 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla società Domopak di Frosinone, è prolungata fino al 15 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 26 aprile 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Club 3 di Roma, è prolungata fino al 21 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 25 agosto 1982 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla Beta, industria confezioni di Frosinone, è prolungata fino al 14 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Fano Adriano (Teramo), è prolungata dal 30 maggio 1985 al 27 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 7 maggio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Bellicoso confezioni di L'Aquila, è prolungata fino al 2 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 23 marzo 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. P.A.C. di Lanciano (Chieti), è prolungata fino al 24 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 maggio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Siderman, con sede in Grottammare (Ascoli Piceno) e stabilimento in Controguerra (Teramo), è prolungata fino al 31 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 16 aprile 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Munari Fondo di S. Egidio alla Vibrata (Teramo), è prolungata fino all'11 aprile 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 settembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla società E.S.B. di Aprilia (Latina), è prolungata fino al 24 settembre 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 novembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla Cartindustria F.lli Doni di Ferentino (ufficio amministrativo di Roma), è prolungata fino al 27 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 30 gennaio 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla società Torlò Giulio di Sora (Frosinone), è prolungata fino al 22 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 4 luglio 1982 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla società Pantalonificio Fiorentino di Frosinone, è prolungata fino al 22 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 13 novembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Marty confezioni di Pescara, è prolungata fino al 13 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore mobili operanti nel comune di Montorio al Vomano (Teramo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore confezioni e abbigliamento operanti nel comune di Corropoli (Teramo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 novembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Salumificio F.lli Doretti di Massa e Cozzilo (Pistoia), è prolungata fino al 26 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore vetro operanti nel comune di Barberino Valdelsa (Firenze), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Radda in Chianti (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore calzature operanti nel comune di Monteroni d'Arbia (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 28 maggio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale della ditta Ambrogio Ferrazzi & C., con sede e stabilimento in Gallarate (Varese), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 2 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 25 marzo 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. A.T.G. - Applicazioni tecniche gomma, in Arenzano (Genova), è prolungata fino al 26 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 2 marzo 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Le Genovesi, con sede in Milano e stabilimento in Genova-Sestri, è prolungata fino al 4 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 24 giugno 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Calzaturificio Diana, con sede in Forlì e stabilimenti in Forlì e Meldola (Forlì), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 28 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore meccano-tessile operanti nel comune di Bergamo, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 3 aprile 1982 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Nova Games di Bosio (Alessandria), è prolungata fino al 22 marzo 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 10 settembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Fulgor Italia, con sede in Latina e stabilimento in Cassine (Alessandria), è prolungata fino al 7 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 3 novembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Manifattura Valcer, con stabilimento in Sagliano Micca (Novara), è prolungata fino al 5 novembre 1984.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 31 dicembre 1981 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Industria juta di Arquata Scrivia (Alessandria), è prolungata fino al 26 settembre 1983.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore metalmeccanico operanti nel comune di Casale Monferrato (Alessandria), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 16 marzo 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.p.a. Detroit - Sem di Monfalcone (Gorizia), è prolungata fino all'8 settembre 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 agosto 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Fusite italiana di Ravina (Trento), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 2 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 13 aprile 1982 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Augusta - Applicazioni elettroniche di Calliano (Trento), è prolungata fino al 28 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 22 febbraio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Laminatoio Govine di Pisogne (Brescia), è prolungata fino al 25 maggio 1985.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 27 febbraio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Fonderia novese, con sede e stabilimento in Novi Ligure (Alessandria), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo giorno di corresponsione fino al 2 dicembre 1984.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore legno operanti nel comune di Asti, il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato di un trimestre con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione.

Con decreto ministeriale 8 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore abbigliamento confezioni operanti nel comune di Acquaviva di Montepulciano (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Lendinara (Rovigo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Manfredonia (Foggia), è prolungata dal 26 marzo 1985 al 23 giugno 1985.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 13 novembre 1983 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Marty confezioni di Pescara, è prolungata fino all'11 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Radda in Chianti (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore calzature operanti nel comune di Monteroni d'Arbia (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore metalmeccanico operanti nel comune di Casale Monferrato (Alessandria), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 29 agosto 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla S.r.l. Fusite italiana di Ravina (Trento), è prolungata fino al 31 agosto 1985.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 27 febbraio 1984 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Fonderia novese, con sede e stabilimento in Novi Ligure (Alessandria), è prolungata fino al 28 febbraio 1985.

Con decreto ministeriale 9 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore legno operanti nel comune di Asti, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 10 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Lendinara (Rovigo), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 10 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore tessile-abbigliamento operanti nel comune di Radda in Chianti (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 10 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore calzature operanti nel comune di Monteroni d'Arbia (Siena), è prolungata per un ulteriore trimestre.

Con decreto ministeriale 10 agosto 1985 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale di aziende industriali del settore metalmeccanico operanti nel comune di Casale Monferrato (Alessandria), è prolungata per un ulteriore trimestre.

(4821-5283)

Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Belleli, unità di Taranto, che opera presso il centro siderurgico Nuova Italsider di Taranto, in possesso dei requisiti contributivi previsti dagli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, e dei requisiti di età previsti dal primo comma dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato, di cui al sopracitato articolo della legge 31 maggio 1984, n. 193, nel periodo dal 1° agosto 1984 al 28 luglio 1985.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super box (gruppo Metal box), con stabilimenti in Gattatico (Reggio Emilia) e Spilamberto (Modena), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Super box plastica (gruppo Metal box), con sede e stabilimento in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985.

Con decreto ministeriale 12 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalle seguenti società:

S.p.a. Ing. C. Olivetti & C., in Ivrea; Olivetti accessori S.p.a. di Ivrea; OCN - Olivetti controllo numerico S.p.a. di Marcianise (Caserta), ora OCN S.p.a. di Marcianise (Caserta); Olivetti Peripheral Equipment S.p.a. di Ivrea; Olivetti sistemi per l'automazione industriale S.p.a. di Marcianise, ora OSAI A - B di Ivrea S.p.a.; Elea S.p.a. di Ivrea; Eleprint S.p.a. di Ivrea; Olivetti telecomunicazioni S.p.a. di Ivrea; Motori ed apparecchiature elettriche S.p.a. di Ivrea; Probest S.p.a. di Ivrea, ora OCN sistemi S.p.a. di Ivrea (Torino); Tecsinter S.p.a di Ivrea; Immobiliare Ivrea S. Giovanni S.p.a. di Ivrea; Olivetti sinthesis S.p.a. di Ivrea; Olivetti tecnost S.p.a. di Ivrea; Macom S.p.a. di Marcianise (Caserta), ora Alitec S.p.a. di Marcianise (Caserta); Modinform S.p.a. di Marcianise (Caserta); Olcea S.p.a. di Ivrea,

loro sedi ed unità nazionale, che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985.

Con decreto ministeriale 18 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Farmitalia Carlo Erba, con sede in Milano e stabilimento in Settimo Torinese (Torino), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1984.

Con decreto ministeriale 19 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Farmitalia Carlo Erba, con sede in Milano e stabilimento in Settimo Torinese (Torino), che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 1° gennaio 1985 al 31 dicembre 1985.

(5284)

Avviso di rettifica all'estratto relativo al decreto ministeriale 4 luglio 1985, riguardante la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tubosider italiana, con sede in Asti e stabilimento in Mongardino. (Estratto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 178 del 30 luglio 1985).

Nell'estratto citato in epigrafe, riportato alla pagina 5315 della *Gazzetta Ufficiale*, prima colonna, dove è scritto: « ... per il periodo dal *10* ottobre 1984 al 31 marzo 1985. », leggasi: « ... per il periodo dal *1°* ottobre 1984 al 31 marzo 1985. ».

(5282)

MINISTERO DEL TESORO

Inizio delle consegne dei buoni del Tesoro poliennali 12,25 % di scadenza 1° maggio 1988, al portatore

A norma del decreto ministeriale 16 aprile 1985 (art. 12), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 20 aprile 1985, si rende noto che il 14 ottobre 1985 le sezioni di tesoreria provinciale inizieranno le consegne, alle coesistenti filiali della Banca d'Italia, dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,25% di scadenza 1° maggio 1988.

(5206)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica

Con deliberazione adottata nella seduta del 19 giugno 1985 il CIPI ha approvato l'ammissione alle agevolazioni del fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate, alle condizioni e secondo le modifiche indicate:

1) BARIBBI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di un nuovo sistema di componenti, macrocomponenti integrati e sottosistemi per autoveicoli destinati al soccorso e protezione civile, alla difesa dello ambiente e del patrimonio naturale e all'incendio.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 giugno 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.952.000.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 6 aprile 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

2) BIORESEARCH S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione di una forma orale di solfoadenosilmetionima solfato P-toluensolfonato.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 settembre 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.969.964.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1985.

3) CARBARIBBI S.R.L., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di nuovi macrocomponenti per scarramento veicoli, macrocomponenti strutturali per mezzi anfibi e componenti speciali per mezzi militari.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 giugno 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.000.832.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 25 marzo 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

4) CIRCUITI STAMPATI PROFESSIONALI - C.S.P., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di circuiti stampati multistrati.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.340.819.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° aprile 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1988.
Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'« indice di compatibilità finanziaria prospettica » di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

5) CONTRAVES ITALIANA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: automazione di processi per acquisizione dati.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 settembre 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.056.700.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

6) GALLINO COMPONENTI PLASTICI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo produttivo del settore componentistica auto per la realizzazione dei componenti (paraurti-soft-nose-ed altri) in poliuretani RIM RRIM.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 22 febbraio 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 998.460.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1981.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° settembre 1986.

7) GHISALBA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di convertitori statici di frequenza per l'azionamento a velocità variabile di motori asincroni.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 236.469.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° maggio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 1° luglio 1986.

8) I.C.A. S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema elettronico-meccanico per linee di confezionamento che formano, riempiono e chiudono sacchetti in carta Kraft.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 544.483.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° aprile 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1986.

9) LAMES - LAVORAZIONE MECCANICHE SPECIALIZZATE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: comando a sterzo a passo variabile con riduzione progressiva della coppia al volante.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 giugno 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.042.329.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 9 gennaio 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

10) METALMECCANICA GORI E ZUCCHI - M.G.Z. S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione nel campo dei sistemi di automazione industriale flessibile.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 860.590.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 19 luglio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

11) OFFICINE ROMANAZZI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: modularità: estensione all'intera gamma dei prodotti con l'ausilio di impianti automatizzati.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.738.089.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 5 ottobre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

12) RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di molecole originali Recordati e di nuove tecnologie farmaceutiche a rilascio controllato.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° giugno 1984.
Luogo di esecuzione: in parte al Nord e in parte al Sud.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.178.250.000, di cui: L. 4.246.165.000 da imputarsi alla quota Nord e L. 932.085.000 da imputarsi alla quota Sud.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

13) RUGGERINI MOTORI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: rinnovamento ed ampliamento della gamma di produzioni di motori Diesel.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° giugno 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.351.676.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° marzo 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1989.

14) SOLEX S.P.A. - FABBRICA CARBURATORI, classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi sistemi di alimentazione anche a controllo elettronico per motori di autoveicoli a benzina da benzina etilata ed alcool, che permettono di ottenere bassi consumi e diminuzione dell'inquinamento.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1984.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 889.650.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 7 febbraio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 ottobre 1986.

15) TEKMA KINOMAT S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione industriale e sistemi di controllo per macchine bobinatrici e avvolgitrici.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 822.922.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1986.

Inoltre il CIPI approva le seguenti modifiche:

Delibera adottata dal CIPI in data 11 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società O.M.A.P. S.p.a., concernente: sistemi di iniezione avanzati per motori a ciclo Diesel veloci.

Modifica da apportare

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 3.984.750.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 9 febbraio 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montepolimeri S.p.a., concernente: innovazione di processo e di prodotto di materiali speciali a base stirenica - cap. II innovazione tecnologica nel campo del polistirolo antiurto e copolimeri SAN.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Montedipe S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 9 febbraio 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montepolimeri S.p.a., concernente: innovazione di processo e di prodotto materiali polimerici speciali vari e tecnopolimeri.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Montedipe S.p.a.

Importo massimo: credito agevolato: 31,5% dei costi ammessi, pari a L. 2.560.950.000 risultante dal livello di intervento corrispondente al grado medio, di innovazione tecnologica e dalla applicazione della propria delibera del 5 maggio 1983.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 marzo 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Valeo S.p.a., concernente:

1) freno bidisco Valeo per veicoli industriali;

2) refrigeratori d'aria ed assemblaggio meccanico per motori sovralimentati di veicoli industriali;

3) proiettori con riflettori multifocali in resina per autoveicoli.

Modifica da apportare

Luogo di esecuzione: in parte al Nord e in parte al Sud.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 836.674.000 di cui L. 614.119.000 da imputarsi alla quota Nord e L. 222.555.000 da imputarsi alla quota Sud;

b) contributo: da calcolarsi, a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,7% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Sclavo S.p.a., concernente: programma di nuove tecnologie per biomolecole utili come farmaci e vaccini.

Modifica da apportare

Data inizio programma: 1° gennaio 1985.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.115.000.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 1° marzo 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Gimeco S.p.a., concernente: nuovo motore elettrico a 12 e 24 Volt a c.c. e componenti per l'auto da questo azionato.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Gimeco - Gruppo industriale componentistico S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 11 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società FIMIT S.p.a., concernente: sistemi per il controllo della rumorosità dei veicoli con particolare riguardo al controllo dell'emissione sonora verso l'esterno al contenimento dei pesi e quindi dei consumi ed all'automazione dei processi produttivi.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: FIMIT - Fabbrica italiana materiali isolanti termoacustici S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 luglio 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Officine Savio S.p.a., concernente: innovazione e miglioramenti al processo e alle macchine di roccatura.

Modifica da apportare

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 4.446.900.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 2 maggio 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Ansaldo S.p.a., concernente: la fabbrica automatica.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Ansaldo componenti S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Fata industriale S.p.a., concernente: sviluppo di sistemi innovativi tendenti ad estendere (rendendolo flessibile) il livello di automazione nell'industria dell'automobile in particolare nei suoi settori di assemblaggio e montaggio della vettura e di fabbricazione dei pneumatici.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: New Hunter Engineering S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 marzo 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Ansaldo S.p.a., concernente: nuove tecnologie automatiche di produzione componenti saldati.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Ansaldo componenti S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichimica S.p.a., concernente: materiali per usi speciali: resine sintetiche.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Enichem sintesi S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichimica secondaria S.p.a., concernente: innovazione nel campo dei prodotti biologicamente attivi.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Enichem sintesi S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società De.Bi. S.p.a., concernente: nuove tecnologie per principi attivi per l'industria farmaceutica.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Sclavo S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Montepolimeri S.p.a., concernente: innovazione di processo e di prodotto di materiali speciali a base stirenica.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Montedipe S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 19 maggio 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Max Meyer Duco S.p.a., concernente: prodotti vernicianti a bassa emissione di solventi.

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: Tecnomax S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Fata industriale S.p.a., concernente: macchine ed impianti per l'utilizzazione industriale del processo di formatura a schiuma persa « Loast Foam ».

Modifica da apportare

Nome dell'impresa: New Hunter Enginering S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 9 febbraio 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enoxy chimica S.p.a., concernente: nuovi processi di polimerizzazione amionica e nuovi polimeri ottenibili per questa via.

Modifica da apportare

Importo massimo: credito agevolato: 38,5% dei costi ammessi, pari a L. 3.831.135.000 risultante dal livello di intervento corrispondente al grado elevato, di innovazione tecnologica e dalla applicazione della propria delibera del 5 maggio 1983.
Nome dell'impresa: Enichem elastomeri S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 giugno 1983 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enoxy chimica S.p.a., concernente: sviluppo di prodotti e processo ABS.

Modifica da apportare

Importo massimo: credito agevolato: 49,2% dei costi ammessi, pari a L. 4.869.260.000 risultante dal livello di intervento corrispondente al grado elevato, di innovazione tecnologica e dalla applicazione della propria delibera del 5 maggio 1983.

Nome dell'impresa: Enichem polimeri S.p.a.

Con deliberazione adottata nella seduta del 10 luglio 1985 il CIPI ha approvato l'ammissione alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

AG International, classificata grande impresa.

Oggetto del programma: avanzamenti tecnologici finalizzati all'intero processo produttivo ed ai nuovi prodotti in materiale plastico per l'allestimento di parti di autovetture.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.644.123.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1987.

API S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione di un unico complesso di prodotti chimici tecnologicamente avanzati della gamma dei sigillanti utilizzabili nell'industria automobilistica ed aeronautica.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 155.750.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° aprile 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

Autoclima Int. S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: progettazione, sperimentazione e sviluppo di un controllo automatico elettronico della temperatura di gruppi di climatizzazione per auto.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi pari a L. 226.720.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.
Data prevista per la conclusione del programma 30 giugno 1986.

EM Biraghi S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: tecnologie elettroniche innovative per il controllo e lo stampaggio di materie plastiche.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 736.650.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1986.

Chimici Perdomini S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di un impianto pilota di ultrafiltrazione da 2.000 L./ora di permeato.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982. n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 323.775.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1986.

E.M.M. - Emiliana macchine maglieria S.r.l., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema elettronico-meccanico macchine rettilinee per maglieria selezione ago per ago.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 261.759.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1986.

Fapa S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistemi di ritenuta multifunzionale di colli su autoveicoli ad elevato standard di sicurezza, affidabilità, sviluppati per elementi modulari impieganti nuovi materiali e nuovi « concept ».

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 517.050.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° settembre 1986.

F.A.S.E. S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema elettronico di controllo e composizione modulare per saldature a resistenza con supervisione e diagnostica centralizzata e computerizzata.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.101.000.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

Figli di Stefano Bertoldo e C. S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo dello stampaggio a caldo dell'alluminio per la realizzazione di componenti strutturali di elevate dimensioni per il settore automobilistico e del veicolo industriale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 461.420.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 marzo 1986.

INDUSTRIA CHIMICA CARLO LAVIOSA DELLA CARLO LAVIOSA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo di preparazione di materiali per usi speciali ad effetto attivante, detergente e flocculanti, da impiegarsi come intermedi per detersivi in sostituzione dei composti inquinanti del fosforo.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 583.501.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° giugno 1985.

INDUSTRIE PAMA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione lavorazioni meccaniche pesanti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.704.387.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

I.M.A. - INDUSTRIA MACCHINE AUTOMATICHE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: automazione di processo e sviluppo di nuovi prodotti di alto livello innovativo e di elevato contenuto elettronico.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.624.626.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inzio del programma: 1° novembre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1989.

LABORATORIO FARMACEUTICO LOFARMA S.A.S., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo per la produzione di un polimero legato a sostanze biologicamente attive per le sue utilizzazioni nelle diagnosi di malattie immuno-allergiche.

Ammissibilità (ex art. 16. della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 651.114.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

LA MINERARIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sperimentazione, messa a punto e sviluppo di un principio attivo costituito da policondensati umici attivi e loro derivati.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 487.129.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 ottobre 1987.

LAMBROCHEM S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi di trattamento superficiale dei metalli e messa a punto di un nuovo inibitore di corrosione per circuiti di raffreddamento.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 830.335.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1988.

Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'« indice di compatibilità finanziaria prospettica » di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

MICROLYS S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: teste di stampa a punti per sistemi di scrittura elettronici.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Lougo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 157.308.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commerco e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulalazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° dicembre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

OFFICINE C.F. FRANCI S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio e progettazione computerizzata di un sistema di stampi per automobili.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 890.894.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulalazione del contratto.

Data di inizio del programma: 21 novembre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

RAVIT S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: individuazione e sperimentazione di nuovi prodotti fitofarmaci e delle relative tecnologie di produzione e formulazione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: in parte al Nord e in parte al Sud.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.692.900.000, di cui L. 584.100.000 da imputarsi alla quota Nord e L. 1.108.800 da imputarsi alla quota Sud.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1986.

SAEMET - SOCIETÀ APPLICAZIONI ELETTROMETALLURGICHE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione dei processi di trattamento termico mediante il controllo e auto-correzione in tempo reale dei parametri di trattamento tramite microprocessori e gestione ottimale dei flussi tramite calcolatore per minimizzare i costi energetici.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 234.539.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulalazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° aprile 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

SARGIANI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: tecnologie innovative sviluppate in linee automatiche di aggraffatura e rigolatura per contenitori filtri marmitte ecc.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 319.963.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulalazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

SATA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di processi basati sulla deformazione plastica a freddo dei materiali finalizzati alla produzione di componenti meccanici per l'industria automobilistica.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15, della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 503.611.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

SILO S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: messa a punto di un nuovo procedimento idrotermale per la produzione di ossido di ferro pigmentario.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.447.250.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

SOLVAY & C.IE S.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studio, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione di un processo per la produzione di copolimeri a base di alcool vinilico-etilene.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.390.000.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1986.

PERONI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistemi di controllo dimensionale e tecnologico e di gestione automatica degli utensili.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 621.742.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

Con deliberazione adottata nella seduta del 1° agosto 1985 il CIPI ha approvato l'ammissione alle agevolazioni del fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate, alle condizioni e secondo le modifiche indicate:

B.M.B. S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione con microprocessori delle presse ad iniezione per lo stampaggio di materie prime.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.028.385.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

BOCCI CARPENTERIE METALLICHE S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici ottenuti con l'impiego di calcolatori e sistemi di controllo a C.N.C. rivolti all'automazione integrale del ciclo produttivo della carpenteria metallica.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 giugno 1985.

Luogo di esecuzione: Sud.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 408.300.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1987.

CHI.ME.T. S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi prodotti nelle paste serigrafiche destinate ad applicazioni in microelettronica.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 756.895.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

CML - COSTRUZIONI MECCANICHE LONATESI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di un sistema integrato per il prelievo guidato ed automatico di articoli da magazzino, per la formazione ordine automatica e per lo smistamento finale automatico per zone di distribuzione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.246.000.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

EUROCARBO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati al miglioramento di prodotti e processi produttivi nel settore della componentistica auto: spazzole per equipaggiamenti elettrici ed anelli di tenuta pompa acqua in metalcarbone.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.
Luogo di esecuzione: Sud.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 819.495.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 7 dicembre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

FIDIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: acido ialuronico sprovvisto di attività infiammatoria ottenuto per mezzo di filtrazioni molecolari e sua utilizzazione terapeutica.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.388.950.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° giugno 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1987.

FRATTINI S.P.A. COSTRUZIONI MECCANICHE, classificata grande impresa.

Oggetto del programma: progettazione, realizzazione e sperimentazione di macchine conificatrici con automazione elettronica per linee di produzione da barattoli spray, di piccole e grosse dimensioni, onde ottenere incremento di velocità di produzione e riduzione scarti.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 781.900.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° ottobre 1984.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1987.

LAMCOLOR S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sperimentazione e messa a punto di rivestimenti anticorrosivi ad elevato contenuto tecnologico a base di tecnopolimeri per impieghi Off-Shore.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 880.898.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 25 settembre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

ITALPRESSE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistema completo di pressofusione (isola di lavoro) controllato integralmente da una unità elettronica multiprocessore che permette la completa automazione e controllo di tutte le fasi del ciclo di produzione di manufatti pressofusi.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.229.437.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° agosto 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1986.

ITIMERA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: collanti all'acqua (senza solventi) e nuove macchine ad alta velocità impiegate nei processi di accoppiamento di film plastici polipropilenici su carta e/o cartoni prestampati.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 402.800.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

OFFICINA MECCANICA BERTINO IVREA - OMBI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione di processo e sistemi di controllo nelle lavorazioni di filo metallico per gioielleria.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 370.082.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 dicembre 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

OTEM S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistemi logici computerizzati per l'azionamento e il controllo di linee automatiche di condizionamento.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.890.212.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

PIRELLI TRASMISSIONI INDUSTRIALI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi sistemi di trasmissione del moto e robotizzazione dei cicli produttivi.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 21 giugno 1985.

Luogo di esecuzione: Sud.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 995.400.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

PIVANO E C. S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione dei processi di taglio su macchine ad unità modulari componibili, mediante l'azione di servomeccanismi controllati da apparecchiature elettroniche a logica programmabile.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.141.726.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

SAIMO CEP S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: impianti di ricezione di trasmissioni televisive da satellite con particolare riguardo ai satelliti per comunicazione (vedi programma Warc-77 e successive modifiche).

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 405.780.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

SAMIFI BABCOCK S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: realizzazione di sistemi a circuiti integrati per il monitoraggio e la regolazione di impianti frigoriferi e dei loro componenti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 3.497.552.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° aprile 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 1° aprile 1987.

SEIMA ITALIANA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione nel progetto e nella tecnologia di prodotto e di processo su accessori automobilistici riguardanti la segnalazione acustica luminosa ed i collegamenti elettrici sulle autovetture.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 848.655.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1986.

SELESMAR S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistemi di anticollisione navale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.

Luogo di esecuzione: Nord.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 429.349.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1985.

SIAS - Società italiana apparecchi scientifici S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: apparecchio radiologico mobile e infusore automatico.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 843.300.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

S.I.A.T.E.M. - Società italiana apparecchi termo-elettro-meccanici S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazioni tecnologiche nelle macchine e negli impianti per il riscaldamento ad induzione.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 gennaio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 186.329.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 2 aprile 1986.

Sicilprofilati S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistema elettronico di gestione e controllo di prefabbricati di pronto intervento.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Sud.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a L. 98.205.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1983.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1986.

SLC Rinaldi S.r.l., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazioni di collanti poliuretanici per la posa di pavimenti di legno su vari tipi di sottofondi, con varie essenze di legno e con varie dimensioni degli elementi del pavimento.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° marzo 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 208.350.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 17 settembre 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1987.

Sodi Scientifica S.p.a., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: strumenti elettronici per il controllo delle condizioni del traffico stradale.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento:
credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al secondo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:
a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 122.613.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° luglio 1982.
Data prevista per la conclusione del programma: 30 dicembre 1987.

Zanussi elettrodomestici S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistemi flessibili per processi di fabbricazione e controllo automatizzati ed integrati per apparecchiature elettrodomestiche di cottura.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.724.300.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

Zanussi elettrodomestici S.p.a., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione di processo con ricorso a sistemi elettronici di controllo e a sistemi robotizzati, per la produzione di frigoriferi e congelatori.
Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 maggio 1985.
Luogo di esecuzione: Nord.
Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.
Importo massimo: credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 5.484.000.000.
Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.
Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.
Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

(5076)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario della prova scritta del concorso, per esame, a quattordici posti di aiutante nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva degli archivi notarili.

La prova scritta del concorso, per esame, a quattordici posti di aiutante in prova nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva degli archivi notarili, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 3 agosto 1985, avranno luogo in Roma, presso il palazzo dello sport, piazzale dello Sport, il giorno 11 settembre 1986, con inizio alle ore otto antimeridiane.

(5262)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritte del concorso a dodici posti di ispettore nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, settima qualifica funzionale.

Le prove scritte del concorso in epigrafe si svolgeranno nei giorni 17 e 18 gennaio 1986, con inizio alle ore 8,30, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma.

(5081)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di trentacinque tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico-operativo dell'Arma dei carabinieri, riservato ai marescialli maggiori in servizio permanente dell'Arma stessa.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di trentacinque tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico-operativo dell'Arma dei carabinieri, riservato ai marescialli maggiori in servizio permanente dell'Arma stessa, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 6 agosto 1985, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aula «B», via Girolamo Induno n. 4, il 20 dicembre 1985, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(5260)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di centouno tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico-amministrativo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e dei Corpi dell'Esercito, riservato ai marescialli maggiori in servizio permanente delle Armi e dei Corpi stessi.

La prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di centouno tenenti in servizio permanente nel ruolo tecnico-amministrativo delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e dei Corpi dell'Esercito, riservato ai marescialli maggiori in servizio permanente delle Armi e dei Corpi stessi, indetti con decreto ministeriale 10 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 6 agosto 1985, avrà luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, aule «A» e «B», via Girolamo Induno n. 4, il 21 dicembre 1985, alle ore 8,30.

I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova nella sede e nel giorno suindicati alle ore 7,30.

(5261)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso a quattro posti di coadiutore meccanografo nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva di meccanografia dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte e Lombardia.

In relazione a quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 1° aprile 1985, si conferma che la prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore meccanografo nel ruolo del personale della ex carriera esecutiva di meccanografia dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Piemonte e Lombardia, indetto con decreto ministeriale 4 dicembre 1984, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1985, registro n. 5 Istruzione, foglio n. 256, al quale sono ammessi, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal bando, i candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione, avrà luogo in Roma nel giorno 29 novembre 1985, con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4.

(5256)

Diario delle prove scritte del concorso a due posti di ragioniere nel ruolo del personale della ex carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Toscana.

In relazione a quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 1° aprile 1985, si conferma che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di ragioniere nel ruolo del personale della ex carriera di concetto di ragioneria dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Toscana, indetto con decreto ministeriale 1° dicembre 1984, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1985, registro n. 5 Istruzione, foglio n. 257, al quale sono ammessi, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal bando, i candidati che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione di esclusione, avranno luogo in Roma nei giorni 14 e 15 novembre 1985, con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4.

(5257)

Avviso di rettifica al bando di concorso a nove posti di astronomo straordinario. (Bando pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 221 del 19 settembre 1985).

Nell'art. 1, punto 3), del bando di concorso citato in epigrafe, dove è scritto: «concorso a due posti per il settore tecniche astronomiche e *astrofisica*», leggasi: «concorso a due posti per il settore tecniche astronomiche e *astrofisiche*».

(5323)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte del concorso, per esami, a otto posti di ispettore nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

A rettifica di quanto disposto nell'art. 5 del bando del suindicato concorso a otto posti di ispettore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985, la comunicazione della sede d'esame, dei giorni di svolgimento delle prove scritte e dell'ora di inizio delle prove stesse sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 10 gennaio 1986

(5218)

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diari delle prove scritta e pratica di pubblici concorsi, per titoli ed esami, a posti di aiutante tecnico nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti tecnici.

Le prove scritta e pratica del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di aiutante tecnico in prova nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1985, registro n. 4 Sanità, foglio n. 277, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 20 maggio 1985, avranno luogo in Roma presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena n. 299, nei giorni sottoindicati, con inizio alle ore 9:

Prova scritta:

28 ottobre 1985: per tutti i candidati.

Prova pratica:

9 dicembre 1985 per i candidati i cui cognomi siano compresi nelle lettere dalla A alla E;

10 dicembre 1985 per i candidati i cui cognomi siano compresi nelle lettere dalla F alla O;

11 dicembre 1985 per i candidati i cui cognomi siano compresi nelle lettere dalla P alla Z.

Le donne coniugate dovranno tener conto del cognome da nubile per individuare il giorno in cui dovranno presentarsi per l'espletamento della prova pratica.

La prova scritta del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattordici posti di aiutante tecnico in prova nel ruolo della ex carriera esecutiva degli aiutanti tecnici dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1985, registro n. 4 Sanità, foglio n. 278, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 20 maggio 1985, avrà svolgimento in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, il giorno 25 gennaio 1986, con inizio alle ore 8,30.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 aprile 1986 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo di espletamento della prova pratica del concorso in questione.

(5160)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di capo sala - operatore professionale coordinatore;

un posto di ostetrica - operatore professionale collaboratore;

tre posti di assistente sanitaria visitatrice - operatore professionale collaboratore;

due posti di infermiere professionale - operatore professionale collaboratore, da destinare al nucleo tossicodipendenze;

cinque posti di infermiere professionale - operatore professionale collaboratore, da destinare al centro psico sociale;

quarantaquattro posti di infermiere professionale - operatore professionale collaboratore, da destinare a servizi diversi;

un posto di psicomotricista - operatore professionale collaboratore;

due posti di massofisioterapista - operatore professionale collaboratore;

quattro posti di tecnico di radiologia medica - operatore professionale collaboratore;

un posto di tecnico di laboratorio - operatore professionale collaboratore;

due posti di vigile sanitario - operatore professionale collaboratore;

tre posti di assistente sociale collaboratore da destinare al nucleo tossicodipendenze;

un posto di assistente tecnico ad indirizzo chimico;

un posto di assistente tecnico ad indirizzo termotecnico;

tre posti di agente tecnico;

un posto di chimico collaboratore;

due posti di psicologo collaboratore da destinare al consultorio;

due posti di psicologo collaboratore da destinare al nucleo tossicodipendenze;

due posti di psicologo collaboratore da destinare al centro psico sociale;

un posto di vice direttore amministrativo;

due posti di collaboratore amministrativo;

sei posti di assistente amministrativo;

due posti di commesso;

quattro posti di coadiutore amministrativo con rapporto di lavoro a metà tempo;

un posto di vice direttore sanitario da destinare al presidio ospedaliero;

un posto di coadiutore sanitario da destinare all'unità operativa di tutela della salute nei luoghi di lavoro;

un posto di assistente medico, area funzionale medicina, disciplina di medicina generale;

un posto di assistente medico, area funzionale prevenzione e sanità pubblica, da destinare all'unità operativa di igiene pubblica;

un posto di assistente medico, area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, da destinare all'unità operativa di tutela della salute nei luoghi di lavoro;

un posto di assistente medico, area funzionale di medicina, disciplina di medicina generale, da destinare al servizio di medicina di base;

due posti di assistente medico, area funzionale di medicina, disciplina di medicina generale, da destinare al nucleo tossicodipendenze;

due posti di assistente medico, area funzionale medicina, disciplina di medicina generale, da destinare al centro psico sociale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Saronno (Varese).

(5227)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (area funzionale di chirurgia - disciplina di chirurgia generale);

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (area funzionale di chirurgia - disciplina di anestesia e rianimazione);

un posto di psicologo collaboratore;

due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore del personale infermieristico (caposala);

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (assistente sanitaria visitatrice);

sedici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore del personale infermieristico (infermiere professionale);

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore del personale di vigilanza ed ispezione (vigile sanitario);

tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione (terapista della riabilitazione).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Iseo (Brescia).

(5223)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 51

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 51, a:

un posto di primario della divisione di radioterapia con annesso servizio di medicina nucleare;
sette posti di assistente amministrativo;
settanta posti di infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla funzione del personale dell'U.S.L. in Cremona.

(5230)

Concorsi a posti di personale sanitario medico presso l'unità sanitaria locale n. 79

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 79, a:

Ruolo sanitario, profilo professionale: medici:

un posto di primario di anestesia e rianimazione;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero in psichiatria;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica;
un posto di assistente medico di immunoematologia e servizi trasfusionali;
due posti di assistente medico per l'attività di dialisi;
tre posti di assistente medico di medicina generale;
due posti di assistente medico di chirurgia generale;
due posti di assistente medico di otorinolaringoiatria;
cinque posti di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
un posto di assistente medico di organizzazione servizi sanitari di base;
tre posti di assistente medico di medicina del lavoro;
un posto di farmacista dirigente;
un posto di veterinario collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'U.S.L., ufficio concorsi, in Voghera.

(5231)

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

Profilo professionale «medici»:

un posto di primario ospedaliero di cardiologia;
un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale;
un posto di primario ospedaliero di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;
un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia;
un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia;
un posto di assistente medico di cardiologia.

Profilo professionale «farmacisti»:

un posto di farmacista dirigente;
un posto di farmacista collaboratore.

Profilo professionale «operatore professionale dirigente»:

un posto di operatore professionale dirigente (ex direttore didattico);
un posto di operatore professionale dirigente (ex ostetrica capo).

Profilo professionale «operatore professionale di prima categoria»:

due posti di operatore professionale coordinatore - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale collaboratore - ostetrica;
ventitre posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;
due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio medico;
un posto di operatore professionale collaboratore - vigilanza ed ispezione;
un posto di operatore professionale collaboratore - terapista della riabilitazione.

Profilo professionale «operatore professionale di seconda categoria»:

tre posti di operatore professionale - infermiere generico.

Profilo professionale «assistente tecnico»:

un posto di assistente tecnico - geometra;
un posto di assistente tecnico - perito chimico.

Profilo professionale «operatore tecnico»:

un posto di operatore tecnico coordinatore dei servizi generali e tecnici;
due posti di operatore tecnico di cucina e mensa;
un posto di operatore tecnico di sartoria;
un posto di operatore tecnico automezzi;
un posto di operatore tecnico di falegnameria.

Profilo professionale «agente tecnico»:

otto posti di agente tecnico dei servizi sanitari;
cinque posti di agente tecnico dei servizi tecnico economali.

Profilo professionale «collaboratore amministrativo»:

un posto di collaboratore amministrativo.

Profilo professionale «assistente amministrativo»:

un posto di assistente amministrativo.

Profilo professionale «coadiutore amministrativo»:

cinque posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Borgosesia (Vercelli).

(5226)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale del ruolo tecnico presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di analista collaboratore;
due posti di operatore tecnico di magazzino;
diciotto posti di operatore tecnico centralinista con funzioni di portineria e custodia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Bologna.

(5232)

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 32

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 32, a:

un posto di primario ospedaliero di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente medico dell'area funzionale di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Portomaggiore (Ferrara).

(5233)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di ingegnere civile;

un posto di operatore professionale coordinatore - tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale, ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

(5234)

PROVINCIA DI TRENTO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di direttore amministrativo (economo provveditore e responsabile della ragioneria) presso l'unità sanitaria locale della Bassa Valsugana e del Tesino.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di direttore amministrativo (economo provveditore e responsabile della ragioneria) presso l'unità sanitaria locale della Bassa Valsugana e del Tesino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescriti, scade alle ore 12 del 30 ottobre 1985.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Borgo Valsugana (Trento).

(5235)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 228 del 27 settembre 1985, è stato pubblicato il seguente avviso di concorso:

E.N.E.A. - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative: Concorso pubblico, per esami, ad otto posti di perito chimico.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Edicola PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
Piazza Roma, 4

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ:**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE:**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA:**
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via Luigi Aragona, 49/A

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO:**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA:**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA:**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **CUNEO:**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE:**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÍ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto, 111

◇ **CATANIA:**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO:**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Bon Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA:**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA CARRARA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria ALL'ACCADEMIA
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA:**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

LAZIO

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

MARCHE

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via V. Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutì, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, cóme da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221